



## Cassa delle Ammende

L.go Luigi Daga, n°.2 - 00164 - Roma

Segreteria Generale

tel. 06.66591517

C.F. 97075990586

cassa.ammende.dap@giustizia.it

cassa.ammende.dap@giustiziacert.it

### **MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI O PROGETTI**

|                                                                                   |                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| <b>TITOLO DEL PROGRAMMA O PROGETTO:</b>                                           |                     |
| <b>“ExArte<br/>Corso di Oreficeria - Produzione seriale di oggetti culturali”</b> |                     |
| <b>DURATA: 24 mesi</b>                                                            |                     |
| <b>Costo del finanziamento chiesto alla<br/>Cassa delle Ammende :</b>             | <b>€ 126.470,20</b> |
| <b>Importo del co –finanziamento:</b>                                             | <b>€ 15.000,00</b>  |
| <b>COSTO TOTALE (come da scheda analitica dei<br/>costi allegata):</b>            | <b>€ 141.470,20</b> |
| <b>LUOGO DI ESECUZIONE: Casa di Reclusione di Orvieto</b>                         |                     |

#### **1. Anagrafica soggetto proponente**

Denominazione del soggetto proponente (Amministrazione/Ente): Casa di Reclusione di Orvieto

Sede: Orvieto (TR)

Indirizzo: Via Roma, 1

Telefono: 0763340435

e-mail: cr.orvieto@giustizia.it

PEC: cr.orvieto@giustiziacert.it

**2. Responsabile del programma o progetto:**

(di regola coincidente con il soggetto proponente, titolare dell'Amministrazione o dell'ente proponente )

Nome e cognome: Annunziata Passannante

Sede: Via Roma, 1 – 05018 Orvieto (TR)

Telefono: 0763340435

e-mail: cr.orvieto@giustizia.it

PEC: cr.orvieto@giustiziacert.it

Data: 26 marzo 2024

Firma

**3. Altri finanziamenti pubblici/privati già ricevuti dal proponente**

| Anno di assegnazione | Istituzione concedente | Denominazione del programma<br>e/o progetto | Importo della sovvenzione |
|----------------------|------------------------|---------------------------------------------|---------------------------|
|                      |                        |                                             |                           |
|                      |                        |                                             |                           |
|                      |                        |                                             |                           |

**4. Descrizione della partnership e cofinanziamento**

|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Proponente: | CASA DI RECLUSIONE DI ORVIETO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Partner :   | <p>EnAIP di Perugia</p> <p><i>L'Ente opera nel campo dell'istruzione e della formazione professionale, in stretta relazione con le politiche attive per il lavoro. Contribuisce all'integrazione sociale dei cittadini e alla loro crescita professionale coerentemente a quelle che sono le esigenze de mercato del lavoro e del tessuto produttivo.</i></p> <p><i>L'EnAIP di Perugia è un Ente formatore accreditato presso la Regione Umbria, pertanto abilitato a rilasciare gli attestati di qualifica professionale.</i></p> <p><i>L'Ente si occuperà delle docenze, sia di tipo teorico che per quanto riguarda lo stage, nonché di fornire il necessario supporto amministrativo.</i></p> |
| Partner :   | ACCADEMIA INTERNAZIONALE ARTI E RESTAURO s.r.l.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

*Svolge attività didattiche ed espositive nei Settori Beni Culturali ed Artigianato artistico, con specializzazione nel restauro di manufatti in metallo prezioso e lignei, policromi e/o dorati a foglia.*

*Attua progetti di Riabilitazione e Terapia Occupazionale presso l'Unità Spinale Unipolare del C.T.O. di Roma per giovani mielolesi da trauma stradale.*

*Attua progetti formativo – produttivi di Reinserimento sociale, attraverso proprie Unità Operative presso la Casa circondariale "S. Domenico" di Cassino e l'Istituto Penale Minorile di Casal Del Marmo.*

*Dall'autunno 2021, presso la Casa Circondariale di Rebibbia N.C. di Roma, cura progetti formativi e attività a sostegno del reinserimento sociale dei detenuti, nel particolare settore dell'Oggettistica Istituzionale, realizzando Trofei e manufatti ispirati alla storia, ai compiti ed alle attribuzioni del benemerito Corpo di Polizia Penitenziaria, traendo ispirazione dagli ambiti della prevenzione e sicurezza nonché dall'osservazione e trattamento rieducativo dei detenuti. In particolare, alcune creazioni sono state ideate sia in occasione di visite e ricevimenti istituzionali sia per celebrare le ricorrenze del Corpo.*

#### **CO-FINANZIAMENTO**

*L'Accademia Internazionale Arti e Restauro sosterrà il progetto, mettendo a disposizione degli allievi, quali strumenti didattici, i prototipi necessari alla produzione seriale raffiguranti (€ 15.000,00):*

- 1) S.Basilide ed i Trofei per la Presidenza della Repubblica.*
- 2) La Linea "Frammenti" ispirata agli stilemi ed altorilievi dei sarcofagi Etruschi della famiglia dei Cacni (III – IV Secolo a.C.) oggi conservati presso il Museo Archeologico di Perugia.*

*Le n. 10 postazioni di laboratorio noleggiate per la realizzazione del corso saranno concesse in comodato d'uso gratuito ai detenuti nei periodi in cui non si terranno le lezioni o lo stage, mentre al termine del corso verranno donate all'Istituto da parte dell'Accademia Internazionale Arti e Restauro s.r.l.*

### **5. Tipologia dell'intervento in favore dei soggetti in esecuzione pena**

- ☐ interventi di inclusione sociale e/o occupazionale, formazione professionale realizzati anche mediante lo sviluppo di iniziative di collaborazione con il territorio;

### **6. Breve sintesi dell'idea progettuale (max. 300 parole)**

Il Progetto EXARTE apre alla possibilità di far incontrare la professione dei mestieri di artigianato artistico con le diverse condizioni di disagio o esclusione sociale, con persone che hanno improvvisamente perso la propria libertà personale e quindi l'autonomia ed interrotto l'attività lavorativa e professionale. Introduce nei programmi di recupero della popolazione detenuta lo svolgimento di Corsi professionalizzanti orientati alla occupabilità ed autoimprenditorialità nel settore delle Lavorazioni d'Oreficeria.

Il progetto è dedicato all'ideazione ed alla realizzazione di:

- 1) LINEA COORDINATA DI OGGETTISTICA ISTITUZIONALE, riferita alla storia, ai compiti ed alle attribuzioni del benemerito Corpo di Polizia Penitenziaria, traendo ispirazione dagli ambiti della prevenzione e sicurezza nonché dell'osservazione e trattamento rieducativo dei detenuti, tradotti in

attività didattico – culturali. In tal senso, particolarmente rappresentativa è certamente la figura del Santo Patrono del Corpo, San Basilide, soldato romano addetto alla scorta dei condannati a morte, martirizzato appunto per il senso di *Pietas* cristiana mostrato verso coloro che aveva in custodia.

2) LINEA COORDINATA DI OGGETTISTICA MUSEALE, ispirata alla cultura ed alla storia della Civiltà Etrusca. Monili che ritraggono gli altorilievi scolpiti su sarcofagi Etruschi conservati presso la Rete museale della Regione Umbria.

Il Progetto è composto da due Azioni:

1) Formazione professionale nelle Lavorazioni artistiche dei metalli:

A) Orientamento e selezioni: Il processo di raccolta delle iscrizioni, concordato con l'Area educativa, prevede un'attività preliminare per orientare e far emergere caratteristiche e competenze in ingresso degli aspiranti attraverso una serie di incontri, sia in gruppo che individuali.

B) Prototipazione: realizzazione secondo prassi Modulare dei prototipi, diversi per funzioni, tipologie e dimensioni. Particolare attenzione sarà rivolta ai materiali impiegati, in funzione del budget e del target di riferimento.

2) Tirocinio aziendale: produzione seriale di manufatti di oggettistica Istituzionale, realizzati qualitativamente in quantità limitata e numerata e secondo necessità dettate da calendario e/o dallo stoccaggio.

## **7. Analisi dei bisogni e motivazioni dell'idea progettuale (max. 600 parole)**

Attualmente si rileva a carattere nazionale, la mancanza di offerta di manufatti artistici ad immagine coordinata e prodotti serialmente, che siano rappresentativi delle Istituzioni o legate alla missione delle stesse, come anche la carenza di manufatti museali, ispirati alla cultura ed alle tradizioni dei Territori.

La riforma del sistema penitenziario italiano, prevede che "L'organizzazione e i metodi del lavoro penitenziario, devono riflettere quelli del lavoro nella società libera, al fine di far acquisire ai soggetti una preparazione professionale adeguata alle normali condizioni lavorative, per agevolarne il reinserimento sociale. Il lavoro penitenziario non ha carattere afflittivo ed è remunerato". Pertanto la normativa prevede che negli Istituti Penitenziari i detenuti svolgano un lavoro che sia assicurato e remunerato. E' questo un elemento fondamentale del trattamento rieducativo de condannati, affinché essi possano acquisire una preparazione professionale adeguata agli standard reali che troveranno all'esterno del carcere, in modo da agevolarne il reinserimento sociale, abbassando così il rischio di recidiva. La differenza sta nella tipologia di lavoro che effettuano i detenuti, nel periodo di tempo in cui sono impiegati e nella remunerazione del lavoro effettuato. I detenuti lavoranti alle dipendenze dell'Amministrazione Penitenziaria si occupano di lavori essenzialmente riconducibili alla gestione e al funzionamento ordinario del carcere: spesino, porta-vitto, pulizie etc. Sono lavori poco qualificanti che di certo non possono essere considerati tra quelli che offrono una "preparazione professionale adeguata alle normali condizioni lavorative esterne". Solo in piccola parte vi sono persone impiegate in lavori da assemblatore di componenti, call center, lavorazioni penitenziarie, ristorazione, etc. Questi ultimi sono lavori che possono essere utili a trovare un impiego sufficientemente remunerato per ricostruirsi una vita all'esterno del carcere, ma che riguardano solo il 4,38% di tutte le persone detenute.

**8. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell'iniziativa progettuale (max 700 parole)**

- Conseguimento di qualifica professionale
- Favorire la coesione di gruppo
- Promuovere il rispetto e l'interiorizzazione delle regole di lavoro e di gruppo
- Offrire un percorso formativo che possa promuovere l'inserimento lavorativo futuro
- Apprendere le principali tecniche di oreficeria/argenteria e saperle applicare per la realizzazione di prototipi artistici in metallo
- Costituire un magazzino di prodotti idonei alla Oggettistica Istituzionale DAP ed ai bookshop dei Musei Etruschi ed Archeologici del territorio
- Certificare le competenze e le conoscenze in uscita

**9. Breve descrizione delle attività previste:**

- 1) Attività Formative:
  - Lezioni frontali: Disegno, Tecnologia dei metalli, Storia dell'Arte, Prevenzione e Sicurezza, Alfabetizzazione informatica, Glossario in lingua Inglese.
  - Esercitazioni di laboratorio: Modellazione in cera, Costruzione orafa, Incastonatura delle gemme, Calchi e Gomme, Architettura delle fusioni.
- 2) Attività di stage e tirocinio:
  - Piegatura, trafilatura, traforo ed incisione dei metalli, attraverso l'uso di n.5 postazioni doppie di lavoro (n. 10 partecipanti) per consentire a ciascuno degli allievi un processo formativo originale, da stabilirsi con i docenti in base ai requisiti d'ingresso ed alle caratteristiche di ciascun detenuto. L'erogazione della formazione "ad personam" valorizzerà il singolo nel gruppo di lavoro. L'utente potrà fruire di approfondimenti e svolgere esercitazioni didattiche autogestite. I processi realizzativi dei manufatti saranno tutti riferiti ad una dimensione micro alla quale i destinatari sono poco abituati nell'osservazione del quotidiano. Lo svolgimento di alcune delle lezioni di laboratorio, potrà essere documentato da una ripresa video e da scatti fotografici, ad uso diffusione dei risultati. Questo permetterà di organizzare le registrazioni delle lezioni di laboratorio in dispense – video, che potrebbero diventare materiale prezioso in vista di future Edizioni in FAD o in rete con più luoghi detentivi.

**10. Eventuali fattori positivi/ criticità che caratterizzano l'iniziativa progettuale (indicare possibilmente entrambi gli aspetti)**

Dall'autunno del 2016, è stata allestita a carico dell'Accademia Internazionale Arti e Restauro, una Rete di laboratori polifunzionali di artigianato artistico, per lo svolgimento di Corsi di Formazione professionale per la Riqualificazione ed il Reinserimento sociale dei detenuti. La prima di queste Unità Operative in ordine di tempo, è stata avviata presso la Casa circondariale di Cassino, seguita da una seconda presso l'Istituto per i Minori di Casal del Marmo e dalla più recente presso l'Istituto di Rebibbia N.C. Le risultanze emerse sono ampiamente positive per motivazione e grado di partecipazione dell'utenza e livello dei risultati raggiunti.

Punti pro:

- aver costituito e sperimentato una rete territoriale formativa nel settore delle lavorazioni dei metalli
- aver dato continuità alle precedenti esperienze che si sono istituzionalizzate, certificando le competenze acquisite dagli allievi
- aver contestualizzato il percorso formativo nell'areale storico culturale del Territorio ed aver così posto le basi per un eventuale periodo di tirocinio
- aver raggiunto un buon livello qualitativo nella realizzazione dei manufatti, tale da poter sostenere la loro esposizione in occasioni pubbliche e ricorrenze
- aver ottenuto un alto grado di partecipazione, di qualificazione e di socializzazione tra gli allievi, tale da consentire la prossima costituzione di una Cooperativa Sociale
- aver potuto certificare le competenze e le conoscenze acquisite.

## **11. Programma e cronoprogramma dell'iniziativa**

| <i>fase</i> | <i>Obiettivi specifici</i>                                                                                                                                                                                                                                                        | <i>Attività previste dal progetto</i>                                                                                                                                                                                                                                  | <i>Strumenti, metodi e risorse</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1           | <b>FORMAZIONE</b><br><i>Conoscenze nel settore delle lavorazioni artistiche dei metalli relative allo studio, storico e delle caratteristiche tecnico-meccaniche dei metalli nobili, della progettazione grafica e verifica di fattibilità per la prototipazione dei modelli.</i> | <i>Acquisire conoscenze nel settore delle lavorazioni artistiche dei metalli relative allo studio, storico e delle caratteristiche tecnico-meccaniche dei metalli nobili, della progettazione grafica e verifica di fattibilità per la prototipazione dei modelli.</i> | <i>Dispense, schede di lettura dell'opera d'arte e tecnico – realizzative.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 2           | <b>FORMAZIONE</b><br><i>Competenze nel settore delle lavorazioni artistiche dei metalli. Conoscenza ed applicazione delle principali Tecniche di Laboratorio Orafo, per la prototipazione e produzione seriale dei modelli.</i>                                                   | <i>Laboratorio propedeutico di oreficeria e Oggettistica Istituzionale</i>                                                                                                                                                                                             | <i>Postazioni per le lavorazioni artistiche dei metalli. Macchinari ed attrezzature<br/>Esercitazioni individuali di Laboratorio, metodo laboratoriale e pratico-esperienziale: verranno proposte differenti tecniche di Oreficeria e i detenuti verranno accompagnati nella oro sperimentazione pratica, potendo avvalersi di una propria postazione di lavoro</i> |
| 3           | <b>TIROCINIO</b><br><i>Prototipazione e realizzazione dei prototipi dei modelli di Oggettistica Istituzionale e Museale.</i>                                                                                                                                                      | <i>Lezioni frontali<br/>Unità didattiche:<br/>Storia dell'Arte.<br/>Disegno ornato.<br/>Tecnologia materiali.<br/>Laboratorio di oreficeria e di Oggettistica Istituzionale e Museale.</i>                                                                             | <i>Dispense, schede tecniche.<br/>Esercitazioni individuali di Laboratorio, potendo avvalersi di una propria postazione di lavoro.<br/>Metodo laboratoriale e pratico-esperienziale.<br/>Apprendere ed applicare le tecniche di prototipazione: sagomatura, traforo, fresatura, saldatura.</i>                                                                      |

|   |                                                                                                                   |                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                   |
|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4 | <b>TIROCINIO</b><br>Produzione<br>Replica, in serie<br>numerata, dei prototipi<br>dei modelli di<br>Oggettistica. | Laboratorio di produzione<br>seriale di oreficeria e<br>Oggettistica Istituzionale-<br>Museale. | Esercitazioni di Laboratorio, lavoro<br>in equipe. Metodo laboratoriale e<br>pratico-esperienziale; Tecniche di<br>produzione seriale: Cera persa,<br>trattamento delle superfici,<br>lucidatura. |
|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## **12. Destinatari (numero soggetti coinvolti e loro caratteristiche)**

Il progetto prevede il coinvolgimento di un gruppo composto da n.10 unità.

Caratteristiche:

- Propensione al lavoro in equipe
- Non aver compiuto il 65 anno d'età e non esser beneficiario di prestazioni pensionistiche (vecchiaia, anzianità ed inabilità).
- Appartenere al circuito detentivo di media sicurezza-riprovaione sociale.
- Avere posizione giuridica di definitivo e residuo pena minimo di tre anni.
- Non avere condanne per reati ostativi all'ammissione ai benefici penitenziari.
- Non avere fine pena non inferiore a due anni al netto della liberazione anticipata ex art. 54 o.p.

## **13. Risorse professionali coinvolte**

1)Progettista

2)Coordinatore

3)Docenti

4)Tutor di aula e di stage

## **14. Ambito territoriale di riferimento**

Orvieto e zone limitrofe

## **15. Descrizione del sistema di monitoraggio adottato**

- Verifiche trimestrali con formulario a risposta multipla
- Prove di laboratorio trimestrali e di verifica finale



- *Certificazione delle competenze acquisite*

*Il monitoraggio verrà effettuato utilizzando i seguenti strumenti:*

- *Istituzione del registro di rilevazione delle presenze degli operatori e della partecipazione dei detenuti con spazio dedicato alle attività svolte ed eventuali criticità emerse;*
- *relazione finale della attività svolta;*
- *prodotti artistici realizzati con i metalli;*
- *questionari di gradimento e di valutazione competenze acquisite.*

*Agli allievi verrà affidata la stesura di una tesi relativa al percorso didattico individuale, ad integrazione di quello previsto in programma, corredata dalle immagini fotografiche degli elaborati di laboratorio che verrà discussa in sede di esame finale.*

- *eventuali criticità emerse;*
- *relazione finale della attività svolta;*
- *prodotti artistici realizzati con i metalli;*
- *questionari di gradimento e di valutazione competenze acquisite.*

*Agli allievi verrà affidata la stesura di una tesi relativa al percorso didattico individuale, ad integrazione di quello previsto in programma, corredata dalle immagini fotografiche degli elaborati di laboratorio che verrà discussa in sede di esame finale.*

## **16. Modalità di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla visibilità del finanziamento ricevuto dalla Cassa delle Ammende**

*Sono previste le seguenti modalità per ciascuno dei due anni di svolgimento del progetto:*

- *Catalogo - Report.*
- *Mostra delle Linee di Oggettistica prodotte.*
- *Esposizione dei progetti grafici e dei prototipi originali.*
- *Rassegna fotografica.*

Il responsabile del progetto, quale referente unico della Cassa delle Ammende per tutte le comunicazioni, si impegna, in caso di emanazione della delibera di finanziamento dell'iniziativa da parte del Consiglio di amministrazione, a realizzare quanto richiesto dallo Statuto agli artt.15 e ss. del D.P.C.M. 102/17, nonché:

- a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) a comunicare immediatamente alla Cassa l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;



- c) a sottoporre alla Cassa, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente alla Cassa ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;
- d) a trasmettere alla Cassa una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;
- e) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello inviato e pubblicato dalla Cassa, alle scadenze previste;
- f) ad attenersi, per quanto di competenza, alle indicazioni contenute nel *vademecum* relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati, pubblicato nell'apposito spazio web sul sito [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it);
- g) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- h) a trasmettere per posta elettronica certificata alla Cassa una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- i) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Cassa;
- j) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- k) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con la Cassa;
- l) ad avviare le attività progettuali entro i tempi stabiliti nella scheda di progetto, comunicando alla Cassa la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- m) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/90, al D.lgs. n. 117/17, ecc.);
- n) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;
- o) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;
- p) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- q) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- r) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. ;

- s) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

Luogo e data: Orvieto, 26 marzo 2024

Firma del Responsabile di progetto

|        |                     |                     |           |                    |
|--------|---------------------|---------------------|-----------|--------------------|
| Cat.01 | Personale impiegato | Costo cassa ammende |           | costo cofinanziato |
|        |                     |                     |           |                    |
|        | Totale Categoria 01 | €                   | 50.342,20 | € -                |

|        |                                                                   |                     |           |                    |
|--------|-------------------------------------------------------------------|---------------------|-----------|--------------------|
| Cat.02 | Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software | Costo cassa ammende |           | Costo cofinanziato |
|        |                                                                   |                     |           |                    |
|        | Totale A                                                          | €                   | -         | € -                |
|        |                                                                   |                     |           |                    |
|        | Materiale di facile consumo                                       | Costo cassa ammende |           |                    |
|        |                                                                   |                     |           |                    |
|        | Totale B                                                          | €                   | 32.818,00 | € -                |
|        | Totale Categoria 02                                               | €                   | 32.818,00 | € -                |

|        |                                                 |                     |           |                    |
|--------|-------------------------------------------------|---------------------|-----------|--------------------|
| Cat.03 | Noleggio di macchine e attrezzature particolari | Costo cassa ammende |           | Costo cofinanziato |
|        |                                                 |                     |           |                    |
|        | Totale Categoria 03                             | €                   | 26.840,00 | € -                |

|        |                                                     |                     |   |                    |
|--------|-----------------------------------------------------|---------------------|---|--------------------|
| Cat.04 | Interventi su immobili di proprietà Amministrazione | Costo cassa ammende |   | Costo cofinanziato |
|        |                                                     |                     |   |                    |
|        | Totale Categoria 04                                 | €                   | - | € -                |

|        |                                                   |                     |   |                    |
|--------|---------------------------------------------------|---------------------|---|--------------------|
| Cat.05 | Affitto di immobili: fabbricati, terreni ed altro | Costo cassa ammende |   | Costo cofinanziato |
|        |                                                   |                     |   |                    |
|        | Totale Categoria 05                               | €                   | - | € -                |

|        |                     |                     |           |                    |
|--------|---------------------|---------------------|-----------|--------------------|
| Cat.06 | Spese generali      | Costo cassa ammende |           | Costo cofinanziato |
|        |                     |                     |           |                    |
|        | Totale Categoria 06 | €                   | 16.470,00 | € 15.000,00        |

|                                     |              |
|-------------------------------------|--------------|
| TOTALE GENERALE COSTO CASSA AMMENDE | € 126.470,20 |
|-------------------------------------|--------------|

|                                    |
|------------------------------------|
| TOTALE GENERALE COSTI COFINANZIATI |
|------------------------------------|

|             |
|-------------|
| € 15.000,00 |
|-------------|

|                                |
|--------------------------------|
| TOTALE GENERALE COSTO PROGETTO |
|--------------------------------|

|            |
|------------|
| 141.470,20 |
|------------|